

Determina del Direttore Generale

26.067 del 06/02/2026

del registro delle determinine

OGGETTO	Investimento 2.1 Attrattività dei borghi (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea d'intervento A Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati. Progetto Pilota "Future in the past – La rinascita del Rione Fossi di Accadia" – Intervento A.14 - Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull'Area Interna. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO
CUP	B27B22000130006
CIG	B1282ABA9A

l'anno 2026 il giorno 06 del mese di febbraio, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52

l'ing. Raffaele Sannicandro, in qualità di Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.

VISTA	la Legge regionale Puglia n. 41 del 02.11.2017 rubricata " <i>Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)</i> " e s.m.i;
VISTA	la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10.01.2018 con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
VISTA	le deliberazione della Giunta regionale n. 1775 del 30.11.2022 con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'agenzia regionale ASSET all'ing. Raffaele Sannicandro;
VISTO	il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15.07.2024 di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25.02.2020, con la quale è stata approvata la " <i>Struttura organizzativa e dotazione organica</i> " dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)";
VISTA	la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 403 del 30.12.2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale di previsione 2025-2027;
VISTA	la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 418 del 23.12.2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e il bilancio pluriennale di

previsione 2026-2028;

- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 173 del 26.06.2025 con la quale è stata assegnata all'ing. Michele Luisi, la Direzione Tecnica dell'Area tecnica "Studi e Progetti Urbani" sino al 31.12.2026, e conferita la completa responsabilità delle attività e i servizi collegati alla predetta Area secondo le direttive del Direttore generale dell'ASSET;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 12/2026 dell'08.01.2026 recante "Delega delle funzioni dirigenziali relativamente alle procedure di affidamento di contratti pubblici per servizi, forniture e lavori";
- VISTO** il PIAO dell'ASSET per il triennio 2026-2028, approvato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 53/2026 del 30.01.2026;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** anche l'art. 9 del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente
- VISTO** il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante «*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*»;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la manifestazione d'interesse promossa dal Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e rivolta a tutti i comuni pugliesi per la candidatura di progetti pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, da finanziare con i fondi NextGenerationEU dell'Unione europea, nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*",

Investimento 2.1 *“Attrattività dei borghi”* - Linea di azione A, a titolarità del Ministero della Cultura;

- VISTO** il Progetto pilota presentato dal Comune di Accadia titolato *“Future in the past - La rinascita del “Rione Fossi” di Accadia* (CUP B27B22000130006);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n. 276 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha individuato *“Future in the past - La rinascita del “Rione Fossi” di Accadia*” (CUP B27B22000130006) quale progetto pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica di particolare valore e significato, da finanziare a valere sulle risorse dell’Investimento 2.1 *“Attrattività dei borghi”*, Linea di azione A;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di approvazione dell’elenco complessivo delle proposte finanziabili a valere sul PNRR, Investimento 2.1. *“Attrattività dei borghi”*, e di assegnazione delle risorse al progetto pilota del Comune di Accadia, per l’importo complessivo di € 20.000.000,00;
- VISTO** il disciplinare d’obblighi del 2 settembre 2022 tra l’Amministrazione centrale titolare dell’Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, e la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale struttura incaricata di seguire l’attuazione del Progetto Pilota di Accadia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 05.09.2022 di approvazione di una convenzione quadro tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1565 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia per la progettazione ed esecuzione degli interventi ricompresi nell’ambito del PROGETTO *“FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL “RIONE FOSSI” DI ACCADIA”* - CUP B27B22000130006, pubblicata sul BURP n. 134 del 12.12.2022;
- VISTO** l’Accordo di Programma Regionale sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ASSET e Comune di Accadia, ai sensi dell’art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture previsti nell’ambito del PROGETTO *“FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL “RIONE FOSSI” DI ACCADIA”* (CUP B27B22000130006), a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 *“RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”* – INVESTIMENTO 2.1. *“ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI”*;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell’ASSET n. 578 del 28.12.2022 di presa d’atto dell’avvenuta sottoscrizione dell’Accordo di Programma Regionale, repertoriato dall’Ufficiale Rogante di Regione Puglia in data 13.12.2022 al n. 024730;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

- VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”* (TUEL);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il *“Codice dei beni culturali e del Paesaggio”*;
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

Premesso che

- la legge regionale n. 41/2017 ha assegnato all’ASSET, quale organismo tecnico-operativo, il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici e per la valorizzazione del territorio pugliese;
- l’art. 2 comma 3 lettera a) della Regionale 2 novembre 2017, n. 41 stabilisce che tra i compiti attribuiti all’ASSET vi sono anche quelli di “supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente”;
- in attuazione dell’Accordo di Programma regionale del 07/12/2022 finalizzato all’attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica *“FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA”* (CUP B27B22000130006), ASSET ha il compito e la responsabilità di eseguire specifici interventi, ivi incluso quello denominato *“A.14 - Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull’Area Interna”*, per un importo finanziato di € 790.000,00;
- con nota mail del 25/01/2024 l’Amministrazione comunale di Accadia ha indicato quale oggetto dell’intervento A.14 il solo immobile individuato catastalmente alla particella 482 della Tav. 4 – *“Planimetria catastale con interventi su area edificata di Rione Fossi”* allegata al Fascicolo di candidatura del Progetto Pilota innanzi richiamato, escludendo la particella 488 in quanto non integralmente di proprietà comunale;
- l’immobile oggetto di intervento è di proprietà pubblica e di interesse storico culturale soggetto a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004;

Considerato che:

- con Determina del Commissario Straordinario di ASSET n. 24.0189 del 30/05/2024 è stato nominato, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell’Esecuzione l’arch. Viviana D’Ambruoso e supporto al RUP l’ing. Franco Bruno, entrambi dipendenti di ASSET;
- con la medesima Determina n. 24.0189 del 30/05/2024 si è proceduto ad affidare al costituendo RTP formato dai professionisti arch. Cesare Corfone (mandatario), Ve.Ma. Progetti s.r.l.s e ing. Nicola Poli (mandanti) i seguenti servizi di architettura e ingegneria per la realizzazione dell’intervento denominato *“A.14 - Padiglione espositivo dei Monti Dauni con Infopoint turistico sull’Area Interna”*:
 - **Verifica di Vulnerabilità Sismica** dell’edificio esistente ai sensi dell’art. 8.3 delle NTC 2018, supportata da una campagna di indagini realizzata a cura di questa Agenzia, tali da garantire il raggiungimento del livello di conoscenza almeno pari a LC2 - conoscenza adeguata;

- **Progettazione di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE):** redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (sezione II Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023) – comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione delle opere e degli elaborati necessari per l'eventuale successivo affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori – c.d. “appalto integrato”;
- **Direzione dei Lavori (DL) e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione delle opere.**
- ai sensi del comma 1 lettera a) dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 questa stazione appaltante si è riservata la possibilità di affidare al medesimo operatore economico anche la **progettazione esecutiva** dell'intervento, procedendo successivamente all'affidamento dell'appalto relativo ai soli lavori, avendo previsto tale modifica in clausole chiare, precise e inequivocabili dei documenti di gara iniziali;
- in data 10/07/2024 si è proceduto all'esecuzione anticipata del contratto;
- con atto del 31/07/2024 Rep. n. 108690, registrato a Giulianova il 02/08/2024 al n. 4243 Serie 1T, i tecnici incaricati si sono formalmente costituiti in raggruppamento temporaneo di professionisti ai fini dello svolgimento del predetto incarico professionale, conferendo mandato speciale con rappresentanza all'arch. Cesare Corfone;
- in data 13/12/2024 è stata sottoscritta digitalmente la lettera commerciale contenente i patti contrattuali, prot. n. asset/AOO_1/PROT/0005156, successivamente repertoriata al n. 85_2024 del 31/12/2024;

Preso atto che:

- con nota pec del 03/03/2025, acquisita al protocollo di questa Agenzia al n. asset/AOO_1/0000886, il RTP incaricato ha trasmesso la Verifica di Vulnerabilità sismica;
- con Determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 25.106 del 10/04/2025 si è dato atto della conclusione con esito positivo della suddetta attività di verifica strutturale e si è disposto il celere avvio delle ulteriori fasi progettuali previste in contratto;
- con nota in data 14/07/2025 prot. asset/AOO_1/0003057 il RTP incaricato ha trasmesso gli elaborati costituenti il PFTE dell'intervento, successivamente integrati con note mail del 01/08/2025 e del 12/09/2025;
- è stato condotto lo studio di seconda fase (post-operam) per la verifica, attraverso specifica analisi numerica, della compatibilità geologica e geotecnica delle opere progettate con lo stato di pericolosità esistente in termini di sicurezza della pubblica e privata incolumità, secondo la normativa tecnica vigente, ivi incluse le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio d'Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera n. 39 del 30.11.2005 del Comitato Istituzionale della ex Autorità di Bacino interregionale della Puglia;
- con nota in data 14/08/2025, acquisita al protocollo di questa Agenzia al n. asset/AOO_1/PROT/0003580 del 20/08/2025, è stata trasmessa la documentazione tecnica afferente al suddetto studio intitolato “Valutazione delle condizioni di sicurezza post intervento - Area A.14 - zona nord-ovest z7 – cavità 27-28-29 (post operam) - Studio di II fase”;

Dato atto che:

- con nota in data 18/09/2025 prot. n. asset/AOO_1/PROT/0004094 è stata indetta Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della legge 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona accelerata ai sensi dell'art. 14 bis commi 1 e 2 della Legge 241/90 e s.m.i e dell'art. 13 del D.L. 76/2020 convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. come in ultimo modificato dal D.L. 19/2024 convertito nella L. 56/2024 e dal DL 25/2025 convertito nella L. 9 maggio 2025, n. 69, al fine di ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme utili all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato A.14 “*Restauro e consolidamento dell'immobile sito nel Rione Fossi di Accadia per la realizzazione del Padiglione espositivo dei monti Dauni e Infopoint turistico sull'Area Interna*” del Comune di Accadia (Fg), nell'ambito del Progetto Pilota “*Future In The Past - La Rinascita Del "Rione Fossi" Di Accadia*” finanziato a valere su risorse PNRR;
- con Determina Dirigenziale di ASSET n. 25.149 del 20/11/2025 si è provveduto a:
 - adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria come

innanzi indetta e svolta;

- approvare il rapporto conclusivo della procedura di Verifica del progetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, con prescrizioni del 11/11/2025, prot. n. asset/AOO_1/PROT/0005075;
- approvare ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il Progetto di Fattibilità tecnico-economica elaborato dal RTP arch. Cesare Corfone (mandatario) comprensivo di tutti gli elaborati tecnici ed economici, nonché il Quadro Economico di progetto;
- disporre l'attivazione, ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, della clausola opzionale per l'affidamento al medesimo RTP della Progettazione Esecutiva, prevista nella lettera commerciale contenente i patti contrattuali del 13/12/2024, prot. n. asset/AOO_1/PROT/0005156, Rep. n. 85_2024 del 31/12/2024;

Considerato che:

- in coerenza con gli esiti della Conferenza di Servizi sul PFTE, il RTP di progettazione ha predisposto il progetto esecutivo dell'intervento, ai sensi dell'art. 41, comma 8 del D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. e dell'art. 22 dell'Allegato I.7, per un importo complessivo pari allo stanziamento concesso;
- il RTP di progettazione ha trasmesso il progetto esecutivo adeguato alle condizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi per la verifica preventiva della progettazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

Richiamata:

- la Determina Dirigenziale n. 118 del 15.09.2025, con la quale all'esito di una procedura di gara espletata con le modalità di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, è stato aggiudicato l'appalto per l'esecuzione di specifici interventi di competenza ASSET, tra cui quello indicato in oggetto, da realizzarsi in regime di Accordo quadro, da stipulare con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del medesimo decreto (CIG B7B846C10A);

Dato atto che

- il Responsabile Unico del Progetto, con il supporto del gruppo di verifica costituito dall'ing. Franco Bruno, dall'ing. Domenico Colapietro e dall'arch. Enrico Delapierre, ha proceduto alla verifica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- nel corso della verifica sono state richieste e recepite modifiche che non comportano variazioni sostanziali all'impostazione progettuale, risultando coerenti con gli atti autorizzativi intervenuti e conformi al quadro esigenziale, funzionale ed economico dell'intervento;

Visti

- il Rapporto Finale di Verifica del Progetto Esecutivo, acquisito agli atti dell'Agenzia prot. n. asset/AOO_1/PROT/0000722 del 05/02/2026, concluso con esito favorevole con osservazioni non ostative;
- gli elaborati del progetto esecutivo nella revisione finale del 29/01/2026 acquisito al protocollo di ASSET al n. asset/AOO_1/02/02/2026/0000615, compresa la Relazione DNSH e le relative check list, redatte ai sensi della normativa PNRR vigente, come indicati nell'elaborato PMDA A_01, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- in particolare il quadro economico dell'intervento (elaborato PMDA B_01), con una spesa complessiva pari al finanziamento di € 790.000,00, per un importo dei lavori a base di gara pari a € 544.372,91 (euro cinquecentoquarantaquattromilatrecentosettantadue/91), comprensivo di oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, di seguito riproposto:

• QUADRO ECONOMICO INTERVENTO •			
PROGETTO PILOTA "FUTURE IN THE PAST - LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA"			
Intervento A.14 - Padiglione espositivo dei Monti dauni con Infopoint turistico sull'Area interna			
A)	LAVORI		
A.1)	Importo Lavori	€	518 166,79
	<i>di cui mano d'opera</i>	€	199 678,75
A.2)	Oneri attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	26 206,12
	Sommano A)	€	544 372,91
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1)	Rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€	22 904,65
B.2)	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€	2 500,00
B.3)	Spese Tecniche di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione	€	97 595,33
B.4)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	€	3 287,67
B.5)	Incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art.45 Dlgs 36/2023 (80% del 2% di A)	€	8 709,97
B.6)	Imprevisti ed arrotondamenti	€	27 624,84
B.7)	Spese per contributi e tasse (compreso IRAP)	€	1 450,00
B.8)	CAP (4%) su B.3 e B.4	€	4 035,32
B.9)	IVA (10%) su A	€	54 437,29
B.10)	IVA (22%) su B.3, B.4, B.8	€	23 082,03
	Sommano B)	€	245 627,09
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€	790 000,00

- il verbale di validazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., giusto verbale prot. n. asset/AOO_1/PROT/05/02/2026/0000731;

Preso atto che

- ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato II.12 al medesimo decreto, l'intervento è configurato come appalto a categoria unica OG2, classifica III, per l'intero importo dei lavori;
- tenendo conto del 20% di riduzione tempi offerti dall'impresa appaltatrice e recepita negli atti di affidamento dell'Accordo quadro innanzi richiamato, e nel rispetto della scadenza inderogabile del giugno 2026 fissata dal PNRR, l'intervento ha durata di 124 (centoventiquattro) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori;

Dato atto che

- le osservazioni e raccomandazioni operative formulate in sede di verifica:
 - attengono prevalentemente a profili di gestione della fase esecutiva dell'intervento e gli elaborati di progetto sono risultati complessivamente coerenti e soddisfacenti rispetto al livello di progettazione esecutiva, ma suscettibili di integrazioni e precisazioni operative in sede di attuazione;
 - richiamano l'esigenza di un attento presidio della gestione delle interferenze di cantiere e della valutazione e gestione del rischio residuo, connessi alle specifiche condizioni del contesto di intervento (presenza di cavità ipogee, vulnerabilità dell'edificio oggetto di intervento e dei ruderi limitrofi), da attuarsi attraverso un coordinamento puntuale tra Direzione dei Lavori/Coordinatore per la Sicurezza e organi competenti;
 - non evidenziano carenze o non conformità progettuali, ma si configurano quali raccomandazioni operative finalizzate al rafforzamento del controllo esecutivo, alla prevenzione di imprevisti e alla mitigazione del rischio di varianti, contenziosi e ritardi, in coerenza con i principi di risultato e di buon andamento dell'azione amministrativa;
 - non incidono sulla completezza, affidabilità, appaltabilità e cantierabilità del progetto esecutivo, né pregiudicano il rispetto dei tempi di realizzazione imposti dal finanziamento PNRR, ferma restando la loro puntuale attuazione nella fase esecutiva;

Atteso che

- l'approvazione del progetto esecutivo costituisce presupposto necessario per l'avvio della fase di esecuzione dell'intervento, al fine di assicurare il conseguimento tempestivo del risultato in coerenza con il

cronoprogramma PNRR;

- sussistono le condizioni di urgenza connesse al rispetto delle milestone e dei target PNRR, tali da giustificare, ai sensi di legge, la consegna dei lavori in via d'urgenza nelle more della sottoscrizione del contratto attuativo;
- ricorrono i presupposti per procedere al riconoscimento del saldo delle somme dovute per le prestazioni svolte, in conformità agli atti contrattuali;

Dato atto che

- la spesa complessiva di € 790.000,00 prevista dal presente provvedimento trova specifica copertura a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORCHI STORICI”, introitate sul capitolo denominato “Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia” del Bilancio di ASSET;
- il rispetto della milestone PNRR giustifica la sollecita esecuzione dei lavori in parola in via d'urgenza;
- con la richiamata Determina del Commissario Straordinario di ASSET n. 118 del 15.09.2025, l'arch. Viviana D'Ambruoso e l'ing. Franco Bruno sono stati rispettivamente nominati, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto e relativo Supporto, per l'appalto dei lavori afferenti all'intervento A.14;
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 “Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui s'intende integralmente riportato;
2. Di prendere atto dell'avvenuta Verifica del progetto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, e di approvare il relativo rapporto conclusivo, acquisito agli atti di Ufficio, mediante il quale si attesta la rispondenza degli elaborati progettuali al quadro esigenziale espresso dalla committenza nonché la loro conformità alla normativa vigente;
3. Di dare atto dell'avvenuta validazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., del progetto esecutivo denominato “A.14 - intervento di restauro e consolidamento dell'immobile sito nel Rione Fossi di Accadia per la realizzazione del padiglione espositivo dei Monti Dauni e Infopoint turistico sull'Area interna”, giusto verbale conservato agli atti del presente procedimento.
4. Di approvare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il progetto esecutivo dell’*“Intervento A.14 - Padiglione espositivo dei Monti Dauni e Infopoint turistico sull'Area interna”*, elaborato dal RTP arch. Cesare Corfone (mandatario), nella revisione finale del 29/01/2026, acquisito al protocollo di ASSET al n.

asset/AOO_1/02/02/2026/0000615, comprensivo di tutti gli elaborati di cui all'elenco allegato al presente provvedimento e agli atti dell'Ufficio, nonché il Quadro Economico di progetto come di seguito riportato:

• QUADRO ECONOMICO INTERVENTO •			
PROGETTO PILOTA "FUTURE IN THE PAST - LA RINASCITA DEL RIONE FOSSI DI ACCADIA"			
Intervento A.14 - Padiglione espositivo dei Monti dauni con Infopoint turistico sull'Area interna			
A)	LAVORI		
A.1)	Importo Lavori	€	518 166,79
	<i>di cui mano d'opera</i>	€	199 678,75
A.2)	Oneri attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti a ribasso)	€	26 206,12
	Sommano A)	€	544 372,91
B)	SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1)	Rilevi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€	22 904,65
B.2)	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€	2 500,00
B.3)	Spese Tecniche di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione	€	97 595,33
B.4)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	€	3 287,67
B.5)	Incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art.45 Dlgs 36/2023 (80% del 2% di A)	€	8 709,97
B.6)	Imprevisti ed arrotondamenti	€	27 624,84
B.7)	Spese per contributi e tasse (compreso IRAP)	€	1 450,00
B.8)	CAP (4%) su B.3 e B.4	€	4 035,32
B.9)	IVA (10%) su A	€	54 437,29
B.10)	IVA (22%) su B.3, B.4, B.8	€	23 082,03
	Sommano B)	€	245 627,09
IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO		€	790 000,00

- Di dare atto che eventuali prescrizioni e condizioni rilasciate successivamente alla Conferenza di Servizi dalla Soprintendenza ABAP competente saranno recepite ed attuate in fase di esecuzione dei lavori, sotto la responsabilità della Direzione Lavori, quali prescrizioni operative, senza necessità di varianti progettuali, fatto salvo il caso in cui le stesse comportino modifiche sostanziali alle soluzioni progettuali approvate, nel qual caso si procederà secondo la normativa vigente.
- Di dare atto che l'intervento in oggetto è interamente finanziato con risorse PNRR e, pertanto, è assoggettato al rispetto del principio del *Do No Significant Harm* (DNSH); l'osservanza delle specifiche schede tecniche di riferimento e dei relativi vincoli ambientali, come recepiti negli elaborati progettuali approvati, costituisce obbligo contrattuale essenziale per l'operatore economico esecutore, la cui eventuale violazione, ove accertata secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dagli atti contrattuali, potrà comportare l'applicazione delle conseguenze previste, ivi inclusa la risoluzione del contratto e il recupero delle somme erogate; restano ferme le responsabilità della Direzione dei Lavori in ordine alla vigilanza sull'esecuzione e alla corretta rendicontazione ai fini PNRR.
- Di dare atto che per l'esecuzione dei lavori dell'intervento A.14 si procederà mediante attivazione del contratto attuativo nell'ambito dell'Accordo Quadro richiamato in premessa, concluso con l'impresa NEOS RESTAURI s.r.l., Partita IVA IT07538190724.
- Di autorizzare, in ragione dell'urgenza connessa al rispetto delle milestone PNRR, la consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, comma 9 dell'art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., nelle more della sottoscrizione del contratto di appalto attuativo nell'ambito dell'accordo quadro di cui all'art. 59, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, previa redazione del verbale di consegna, secondo le modalità e alle condizioni previste dalla normativa vigente.
- Di dare atto che, all'esito dell'approvazione del progetto esecutivo e sulla base delle verifiche istruttorie condotte dal RUP in sede di verifica e validazione, le prestazioni professionali rese dal RTP di progettazione risultano conformi agli atti contrattuali e alla normativa vigente; per l'effetto, si dà atto della regolare esecuzione delle medesime prestazioni ai fini della liquidazione del saldo, alla quale si provvederà con separato e successivo atto, subordinatamente alla verifica della permanenza dei requisiti di legge.
- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n° 267/2000;

11. Di attestare che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
12. Di precisare che, in ragione della fonte di finanziamento, l'appalto in oggetto è sottoposto a tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di attuazione del PNRR, con particolare riferimento agli investimenti previsti dal PNRR alla Missione 1, Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI”;
13. Di demandare al RUP ogni ulteriore adempimento conseguente, ivi inclusi gli atti necessari all'avvio dell'esecuzione dell'intervento.
14. Di disporre che copia del presente provvedimento venga trasmesso al RTP affidatario con arch. Cesare Corfone mandatario e alla Ditta appaltatrice dei lavori NEOS RESTAURI s.r.l., ai sensi della legge 241/1990, nonché ai fini della consegna anticipata dei lavori.
15. Di disporre che sia trasmessa copia della presente determinazione per doverosa conoscenza all'Amministrazione comunale beneficiaria del finanziamento e dell'opera (protocollo@pec.comune.accadia.fg.it), nonché alla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it).
16. Di disporre altresì che sia trasmessa copia della presente determinazione al RUP, arch. Viviana D'Ambruoso, e ai relativi supporti per la fase di verifica:
 - ing. Franco Bruno, nonché Responsabile Unico del Progetto per l'attuazione dell'Accordo Quadro;
 - arch. Enrico Delapierre;
 - ing. Domenico Colapietro.
17. Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ASSET per gli adempimenti di rispettiva competenza.
18. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET (<http://asset.regione.puglia.it>), ai sensi della normativa vigente.
19. Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

il RUP
arch. Viviana D'Ambruoso

il Dirigente Area tecnica “Studi e Progetti Urbani”
ing. Michele Luisi

Si attesta che la somma complessiva di **€ 790.000,00** (euro settecentonovantamila/00) comprensiva di IVA come per legge, rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2026-2028 dell'ASSET trovando disponibilità nella voce *"Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia"*.

E.Q. Contabilità, Bilancio e Personale

Tatiana De Sandi

Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

È redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online